

Riunione GSE e associazioni categoria FTV

12 dicembre 2017

Presentazione delle nuove modalità di aggiornamento della rata di acconto incentivi FTV

In premessa, il GSE ha condiviso la necessità di un impegno più attivo e una maggiore responsabilizzazione, in relazione alle rispettive competenze, da parte di tutti gli attori coinvolti (il GSE, i gestori di rete e, non da ultimi, i produttori), al fine di poter garantire una corretta gestione degli incentivi alla produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici.

È fondamentale, a tal fine, garantire una maggiore attenzione al tema delle misure.

Il GSE ha, dunque, presentato la nuova modalità di aggiornamento della rata di acconto degli incentivi in Conto Energia, annunciando, al contempo, l'inserimento di una nuova sezione, nel portale "Conto Energia", che consentirà agli Operatori di avere evidenza della serie di misure valide, trasmesse dal gestore di rete per ogni periodo di produzione, che il GSE utilizza per il calcolo della rata di acconto. Tale strumento consente agli Operatori di poter costantemente monitorare le misure utilizzate ai fini dell'incentivo anche al fine di poter mettere in campo azioni per la tempestiva risoluzione di problematiche connesse alla mancata acquisizione o trasmissione delle misure relative ai rispettivi impianti. La risoluzione delle problematiche consente di essere rilevata in tempi brevi, in considerazione della frequenza trimestrale di monitoraggio e aggiornamento della rata prevista nella nuova procedura.

Restano ferme le tempistiche di erogazione delle rate di acconto stabilite dal D.M. 16 ottobre 2014

A valle della presentazione, i rappresentanti delle associazioni categoria presenti hanno condiviso quanto dal GSE manifestato in premessa e annunciato il proprio impegno a stimolare e supportare una maggiore responsabilizzazione degli Operatori anche favorendone l'interlocuzione con i gestori di rete.

Sono, inoltre, state rappresentate alcune proposte di revisione della procedura presentata. In particolare, Elettricità Futura ha evidenziato che, in caso di indisponibilità di misure valide ovvero di mancata trasmissione delle stesse da parte del gestore di rete, le modalità di calcolo della rata di acconto, regolamentate dal DM 16 ottobre 2014, prevedono che il GSE provveda alla stima della producibilità media annua di ogni impianto sulla base delle ore annue medie, definite in funzione della regione in cui lo stesso è localizzato. Pertanto, l'Associazione ritiene opportuno che il GSE continui ad applicare lo stesso criterio anche nell'ambito delle nuove modalità di calcolo della rata di acconto, applicando la procedura di stima della producibilità media annua per i mesi per i quali non fossero disponibili misure valide.

In tal modo verrebbero superate alcune delle criticità segnalate dall'Associazione, con particolare riferimento al caso di assenza di valori di misura per la mancata trasmissione da parte del gestore di rete. In questo caso, infatti, la computazione di valori pari a zero per la produzione mensile interessata nell'ambito della serie di misure utilizzata dal GSE, comporterebbe una iniqua riduzione del valore della rata di acconto anche per impianti regolarmente funzionanti.

Anche ANIE Rinnovabili ha rappresentato le medesime perplessità, così come Italia Solare che ha, tuttavia, evidenziato la difficoltà che i produttori, spesso, hanno nell'interlocuzione con i gestori di rete e lo scarso

potere che possono avere nell'effettiva risoluzione dei problemi. Il GSE ritiene che sia essenziale l'impegno nel monitoraggio, da parte dei produttori, di tutto quanto concerne la corretta gestione dei propri impianti.

Una ulteriore proposta emersa nel corso della riunione riguarda l'inserimento, nell'ambito della nuova sezione disponibile sul portale "Conto Energia", del futuro sviluppo di una maschera che fornisca indicazioni anche rispetto allo stato di lavorazione delle misure da parte del GSE, in modo che possa essere individuata, con maggiore precisione, la causa che conduce alla determinazione della rata di acconto.

Il GSE riconosce l'importanza di tale strumento.

Analogamente, è oggetto di valutazione, la proposta di revisione delle modalità di aggiornamento della rata di acconto in caso di mancata acquisizione di misure, nei termini sopra descritti.

In occasione dell'incontro è stato anticipato che il GSE prevede di anticipare i pagamenti relativi alle competenze di ottobre al 29 dicembre, in luogo del 2 gennaio.